



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Atto N. 2968/2024

**Oggetto: DISCARICA DI SCARPINO. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS, PARTE II, DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., CON ATTO DIRIGENZIALE N. 712/2011 DEL 07.02.2011 E SS.MM.II.. PROROGA DEI TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEFINITIVA DELLA SPERIMENTAZIONE DI CUI ALLA PRESCRIZIONE N. 1, LETT. F) DELL'A.D. N.2429/2021 RELATIVA ALLA GESTIONE DEL PERCOLATO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA PER LE DISCARICHE DENOMINATE SCARPINO 1 E 2.**

In data 19/11/2024 il dirigente AGOSTINO RAMELLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

**Vista** la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

**Richiamato** lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

**Visto** l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

### Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii ed in particolare il Titolo III Bis, Parte II, relativo alle autorizzazioni integrate ambientali;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- la Legge Regionale 24 febbraio 2014, n. 1 "*Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti*" e ss.mm.ii.;
- Visto il D.C.M. n. 17 del 26.05.2021 riguardante il "*Regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale*";
- il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 "*Attuazione alla direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*", così come modificato dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121;
- la Legge Regionale 21 giugno 1999, n. 18, recante "*Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia*" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4 recante "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne*";
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 19 luglio 2022 n. 11;
- il Regolamento Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale in data 30 giugno 2014 n. 25;

**Richiamata** l'Autorizzazione Integrata Ambientale per le discariche denominate Scarpino 1 e Scarpino 2, site in località monte Scarpino, rilasciata ad AMIU Genova S.p.A. con atto dirigenziale n. 712/2011 del 07/02/2011 e ss.mm.ii.;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

**Richiamati**, altresì, l'A.D. n. 1126/2021 del 25/05/2021, così come modificato con A.D. n. 2429/2021 del 18.11.2021, relativo all'adeguamento del piano di gestione del percolato in situazioni di emergenza e l'A.D. n. 2678/2023 del 22/11/2023 di proroga dei termini del periodo di sperimentazione per lo scarico in pubblica fognatura, in situazioni di emergenza, del percolato proveniente dalle discariche denominate Scarpino 1 e 2;

**Rilevato** che il punto 11 dell'A.D. n. 1126/2021 ha prescritto quanto segue:

- a) *il percolato non trattato da un minimo di 80 m<sup>3</sup>/h fino ad una portata massima da quantificare nell'arco di 1 anno di sperimentazione - per verificare l'impatto sul sistema depurativo dell'impianto di Sestri Ponente - potrà essere scaricato in pubblica fognatura e convogliato all'impianto di depurazione di Sestri Ponente;*
- b) *la portata massima del percolato scaricato in pubblica fognatura, sino alla fine della sperimentazione, non potrà comunque eccedere il limite di 200 m<sup>3</sup>/h;*
- g) *la data di avvio della fase di sperimentazione dovrà essere comunicata almeno 15 giorni prima alla Città Metropolitana di Genova, all'ARPAL ed al gestore IREN ACQUA S.p.A.;*
- h) *entro 11 mesi dalla data di avvio della fase di sperimentazione dovrà essere trasmessa alla Città Metropolitana di Genova ed all'ARPAL da AMIU S.p.A. congiuntamente con IREN ACQUA S.p.A. una relazione che, sulla base di dati disponibili, descriva le modalità, gli esiti della sperimentazione e le verifiche di compatibilità sulla funzionalità del depuratore di Sestri Ponente, all'aumentare delle portate ricevute in occasione delle condizioni emergenziali, monitorando i parametri di efficienza del sistema depurativo e del relativo scarico;*

**Considerato** che la prescrizione n.1, lett. f), dell'A.D. n. 2429/2021 ha modificato la lettera a) della prescrizione n. 11 dell'A.D. n. 1126/2021 come segue:

- *nell'arco di 1 anno di sperimentazione, per verificare l'impatto sul sistema depurativo dell'impianto di Sestri Ponente, potrà essere scaricata in pubblica fognatura e convogliata all'impianto di depurazione di Sestri Ponente la seguente portata di percolato non trattato:*
  - *configurazione preallarme – livello giallo: un quantitativo orario almeno pari all'aumento orario del volume stoccato nelle vasche di fondovalle e fino ad un massimo di 60 m<sup>3</sup>/h;*
  - *configurazione allarme – livello rosso: da un minimo di 80 m<sup>3</sup>/h fino ad una portata massima da quantificare al termine della sperimentazione;*

**Rilevato** che con il citato A.D. n. 2678/2023 è stata rilasciata la proroga dei termini sino al 19/10/2024 della fase di sperimentazione per lo scarico in pubblica fognatura e quindi l'invio all'impianto di depurazione di Sestri Ponente delle portate, determinate a seconda della fase di configurazione di allarme, di percolato non trattato, per verificarne l'impatto sul sistema depurativo dell'impianto di Sestri Ponente;

**Vista** la nota n. 15870 del 18/10/2024, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 62585 del 18/10/2024, con la quale AMIU Genova S.p.A. ha richiesto la proroga di 60 giorni dei termini per la conclusione della fase sperimentale di cui all'oggetto, al fine di verificare le condizioni di massima portata idraulica non verificatesi nel periodo precedente, considerato il "perdurare delle condizioni meteo avverse e le conseguenti attivazioni del livello di allarme dello scarico del percolato tal quale in fognatura". Contestualmente è stata allegata la ricevuta telematica dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie in data 18/10/2024 con codice IUV 001600005052947;

**Vista** la nota di Città Metropolitana prot. n. 64646 del 29/10/2024 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento relativo alla domanda di proroga, ai sensi della Legge 241/1990;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

**Atteso** che con la suddetta nota è stato fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il termine di conclusione del procedimento fissato dalla norma entro 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni o pareri;
- il domicilio il digitale dell'Amministrazione;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia;

**Atteso**, altresì, che con la suddetta nota è stato chiesto ad IREN ACQUA S.p.A. di confermare la disponibilità a proseguire la sperimentazione, in ragione della motivazione addotte da AMIU, sino al 18/12/2024 ovvero di esplicitare eventuali elementi ostativi in merito;

**Richiamata** la nota ME002281-P del 04/11/2024, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 65454 di pari data, con la quale IREN invia parere positivo al prolungamento della sperimentazione sino al 18/12/2024 comunicando inoltre di attenderne i risultati finali;

**Ritenuto**, viste le motivazioni addotte, che nulla osti alla proroga di ulteriori 60 giorni del termine della citata prescrizione n. 11 *lett. a)* dell'A.D. n. 1126/2021, così come modificata con A.D. n. 2429/2021;

**Rilevato** che la proroga in oggetto è finalizzata alla conclusione definitiva della sperimentazione e quindi a definire valori di massima portata idraulica di percolato tal quale in fognatura in condizioni di emergenza, tali per cui non sia influenzata negativamente la funzionalità di trattamento del depuratore di Sestri Ponente;

**Considerato** che sarà compito della scrivente Amministrazione, sentito il parere di Arpal, rilasciare, in esito alle risultanze della sperimentazione effettuata, l'autorizzazione definitiva allo scarico del percolato tal quale in fognatura nei limiti di portata idraulica definiti nella relazione di cui sopra ovvero fornire eventuali motivi ostativi in merito;

**Vista** la relazione di chiusura del procedimento predisposta in data 15.11.2024 dal Responsabile di procedimento, agli atti del procedimento, ed inserita nel relativo fascicolo informatico;

**Dato atto** che è stato rispettato quanto previsto dal Codice della Privacy con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

**Atteso** che eventuali dati particolari contenuti nei documenti e negli atti richiamati nella presente autorizzazione restano custoditi presso gli uffici e sono consultabili solo dagli interessati e controinteressati (Linee Guida Garante Privacy del 15.05.2014 e Parere Garante Privacy del 07.02.2013);

**Dato atto** che:

- la modifica proposta da AMIU Genova S.p.A. si configura quale modifica non sostanziale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, Parte Seconda, Titolo III-bis, e ss.mm.ii.;
- in data 18.10.2024, codice IUV 001600005052947, risulta confermato, da ricevuta del sistema PagoPa, l'avvenuto pagamento, da parte di AMIU Genova S.p.A., degli oneri istruttori pari a 2.000,00 Euro;

**Atteso** che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della Legge 190/2012, art. 12, comma 42, della L. 241/1990, art. 6 bis, e del PTPCT 2022/2024, paragrafo 15, attesta:



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## **Atto dirigenziale**

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente provvedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del Responsabile del Procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa Amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli Uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

**Visto** il Bilancio di previsione 2024 - 2026 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 34 del 15 dicembre 2023;

**Visto** il Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026;

**Dato atto** che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Mauro Pastrovicchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

**Dato atto** che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Tutto ciò premesso,

### **DISPONE**

1. di prorogare di 60 giorni (fino al 18.12.2024) il termine della prescrizione n. 11, lettera a), dell'A.D. n. 1126/2021, così come modificata con A.D. n. 2429/2021, per la fase di sperimentazione dello scarico in pubblica fognatura e quindi l'invio all'impianto di depurazione di Sestri Ponente delle portate, determinate a seconda della fase di configurazione di allarme, di percolato non trattato, per verificarne l'impatto sul sistema depurativo dell'impianto di Sestri Ponente;
2. che AMIU trasmetta entro il termine della sperimentazione di cui al precedente punto 1 la relazione di cui alla prescrizione n. 11, *lettera h*), dell'A.D. n. 1126/2021;
3. di provvedere, in esito alle risultanze della sperimentazione, al rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico del percolato tal quale in fognatura nei limiti di portata idraulica definiti nella sopra richiamata relazione ovvero fornirà eventuali motivi ostativi in merito;
4. di inviare il presente atto a:
  - AMIU Genova S.p.A.;
  - Regione Liguria;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

- Comune di Genova;
- ARPAL;
- ASL 3 Genovese;
- IREN ACQUA S.p.A.

5. di fare salve tutte le prescrizioni e quant'altro contenuto nei seguenti Provvedimenti o Atti Dirigenziali, non in contrasto con il presente atto: n. 712/2011, n. 4723/2011, n. 654/2012, n. 2533/2013, n. 1918/2014, n. 2303/2014, n. 2433/2014, n. 4715/2014, n. 5248/2014, n. 2854/2015, n. 3116/2015, n. 857/2016, n. 2229/2016, n. 2428/2016, n. 3582/2016, n. 669/2017, n. 2453/2017, n. 328/2018, n. 1141/2019, n. 2153/2020, n. 1126/2021, n. 2429/2021, n. 2098/2022, n. 2911/2022, n. 257/2023, n. 694/2023, n. 1239/2023, n. 2106/2023, n.2678/2023 e n.2775/2024, e n. 2801/2024;

Il presente Atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 32 giorni (al 19.11.2024), dalla data di presentazione dell'istanza di proroga.

Si dà atto che il trattamento dei dati personali forniti dal soggetto autorizzato e disciplinato dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento medesimo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

Si informa che il presente atto dirigenziale verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà successivamente reperibile sul portale telematico Dati Aperti dell'Amministrazione in conformità al decreto trasparenza.

**Sottoscritta dal Direttore  
(AGOSTINO RAMELLA)  
con firma digitale**